

#### Comune di Bagno a Ripoli - Città Metropolitana di Firenze

#### PROGETTO CONTROLLO DEL VICINATO





### Fondamenti giuridici del progetto



- Legge 18/4/2017 n° 48 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza urbana" che, all'art. 4 definisce la <u>SICUREZZA URBANA</u> anche in relazione a interventi relativi a: " la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio ... e ... l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile "
- Art. 54 comma 1 lettera "c" del Testo Unico degli Enti Locali "attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale": il sindaco, quale ufficiale di governo, sovraintende: c) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto
- Il protocollo d'intesa tra la Prefettura e il Sindaco, relativo al "progetto per il controllo di vicinato", approvato dalla Giunta Comunale

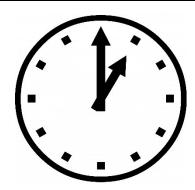
#### Obiettivi del progetto



- 1. Coadiuvare le forze di polizia e la polizia locale nell'attività di prevenzione dei reati soprattutto predatori, ricercando le situazioni che li favoriscono e con l'intento di accrescere la percezione di sicurezza e di "territorio sotto il controllo" anche dalla cittadinanza che vi ci vive.
- 2. Stimolare la "cultura della partecipazione e della collaborazione attiva dei cittadini" anche nelle tematiche della sicurezza urbana > (I CARE)
- 3. Consolidare e migliorare il rapporto tra comunità e forze di polizia/polizia locale che operano sul territorio

#### Organizzazione operativa del progetto di Controllo di Vicinato - cronoprogramma





Individuazione di una zona del territorio comunale che presenti caratteristiche ottimali per sperimentare e testare il progetto

Selezione di un primo gruppo di cittadini che siano disposti a provare e individuazione di un qualificato coordinatore del Gruppo stesso, sommaria formazione dei componenti e avvio della sperimentazione > il coordinatore del gruppo rimarrà in questa fase in costante collegamento con il coordinatore comunale del progetto, per monitorare l'andamento

Prime verifiche dei risultati dell'attività svolta dal gruppo sperimentale, analisi dei problemi e degli errori riscontrati (debriefing) e definitiva stesura del "vademecum operativo"

\*\*\*\*\*

Contestuale organizzazione di assemblee pubbliche in varie località del territorio, orientate a spiegare finalità, svolgimento del progetto e, soprattutto, a promuovere la costituzione di nuovi gruppi locali

Formazione pianificata sia dei Coordinatori che dei componenti i vari Gruppi locali di CDV

Organizzazione di incontri di approfondimento tematico per gli aderenti ai gruppi di CDV; ma aperti alla partecipazione di tutti i cittadini

Predisposizione di report periodici sull'andamento dell'attività dei Gruppi di CDV nei vari contesti del territorio

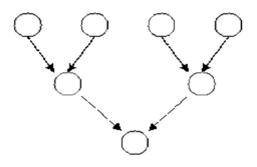
### La nostra struttura organizzativa

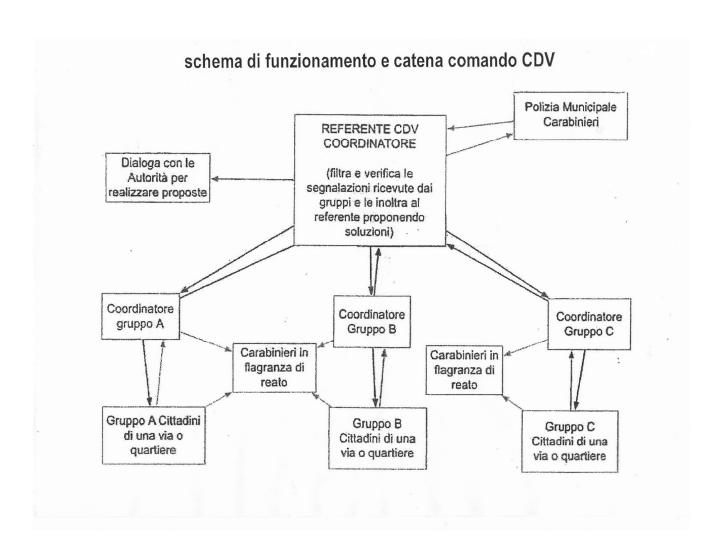


Il contenuto di questa pagina è riservato ai cittadini aderenti ai Gruppi del "Controllo di Vicinato"

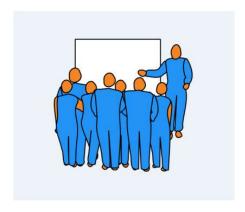
- <u>Cittadino</u> - fa tesoro delle indicazioni ricevute, mantiene un atteggiamento attento e prudente, si relaziona con i propri vicini e, <u>per segnalazioni e consigli, si riferisce al</u> <u>referente del gruppo "Controllo di Vicinato" di zona</u>

# Schema di funzionamento e catena di comando del Controllo di Vicinato





#### Attività nei Gruppi di Controllo di Vicinato



L'attività di controllo di vicinato viene svolta da gruppi di cittadini e consisterà nello <u>svolgimento di un'attività di mera osservazione riguardo fatti e circostanze che accadano nella propria zona di residenza.</u>

•••••

Il contenuto di questa pagina è riservato ai cittadini aderenti ai Gruppi del "Controllo di Vicinato"

#### I coordinatori dei Gruppi del Controllo di Vicinato



- **Sono individuati dal Comune**, previo nulla osta delle forze di polizia e adeguatamente formati
- Coadiuvano nell'osservanza delle disposizioni per la corretta esecuzione del progetto da parte di tutti i componenti del gruppo CDV, in particolare:

.....

Il contenuto di questa pagina è riservato ai cittadini aderenti ai Gruppi del "Controllo di Vicinato"

#### Codice comportamentale dei componenti i Gruppi del Controllo di Vicinato

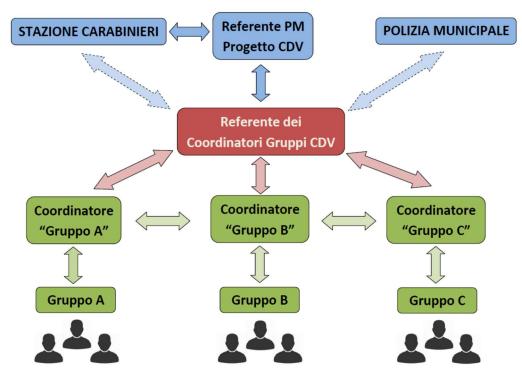


Il contenuto di questa pagina è riservato ai cittadini aderenti ai Gruppi del "Controllo di Vicinato"

## La comunicazione delle informazioni e delle segnalazioni nel sistema "Controllo di Vicinato"



Per la gestione delle comunicazioni operative e per l'inoltro delle segnalazioni relative all'attività di osservazione del territorio, l'intera struttura (singoli partecipanti attivi ai gruppi locali di CDV, coordinatori dei gruppi CDV e referente comunale dei coordinatori stessi) provvederanno con il sistema di messaggistica istantanea WhatsApp, organizzato per gruppi chat a "maglie integrate", secondo questo schema:



Gli amministratori dei relativi gruppi chat sono individuati in:

- Coordinatore del Gruppo locale di CDV
- Referente dei Coordinatori dei Gruppi CDV

e dovranno realizzare e mantenere aggiornato l'elenco degli accessi alla chat e <u>procedere all'immediata eliminazione dei contatti cancellati</u> dal gruppo CDV.

## Principi per il corretto utilizzo della messaggistica istantanea per il "Controllo di Vicinato"



- Il ricorso alla messaggistica istantanea è strumento utile per il controllo del vicinato; ma l'attività è molto di più e deve tener conto anche di coloro che non fanno ricorso a tali sistemi tecnologici, spesso i più vulnerabili
- Da questa messaggistica devono essere sempre escluse le comunicazioni inutili (allarmi non ponderati, conferme non richieste, commenti, ecc.)
- Le segnalazioni debbono essere riferite unicamente a verifiche dirette o comunque garantite da chi le invia
- Sulla chat del Gruppo CDV possono circolare unicamente comunicazioni relative a questa attività, non sono tollerabili polemiche e/o considerazioni di natura politica, sessista o razzista > le violazioni comporteranno l'allontanamento dal Gruppo CDV dell'autore
- Le informazioni che circolano nella chat debbono rimanere riservate al Gruppo CDV, salvo diversa richiesta specifica proveniente esclusivamente dalle Forze di Polizia o dalla Polizia Municipale > le violazioni comporteranno l'allontanamento dal Gruppo CDV dell'autore
- La diffusione delle segnalazioni che possono interessare più Gruppi CDV deve essere gestita unicamente dal Coordinatore del Gruppo che l'ha ricevuta, che provvederà comunque alla tempestiva informazione del referente dei Coordinatori
- La chat del Gruppo CDV è amministrata dal suo Coordinatore, che dovrà impedirne la partecipazione di soggetti non operanti nello stesso e a rimuovervi quelli che lo lasciano

### Modello semplificato, per l'uso da parte di cittadini non aderenti ai Gruppi del "Controllo di Vicinato)

TRACCIA INDICATIVA DELLE MODALITA' PER EFFETTUARE, <u>IN SITUAZIONI DI URGENZA</u>, LA SEGNALAZIONE QUALIFICATA A CARABINIERI E POLIZIA MUNICIPALE DI SOGGETTI, SITUAZIONI SOSPETTE O PREGIUDIZIEVOLI SUL TERRITORIO, DA PARTE DI UN CITTADINO

1.	SEGNALAZIONE DI SOGGETTI  Nome e cognome di chi effettua la segnalazione:
2.	SEGNALAZIONE DI VEICOLI  Nome e cognome di chi effettua la segnalazione:
3.	SEGNALAZIONE DI FATTI ACCERTATI, PERICOLOSI PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE E DEI LUOGHI  Nome e cognome di chi effettua la segnalazione: (chi sono io) Abito a in via n° telefono (dove) Luogo del fatto (preciso): (dove) Orario dell'accertamento: (quando) Fatti rilevati e motivi che originano la segnalazione urgente: (cosa) Eventuali danni:

<u>IMPORTANTE</u>: Si prega di volere informare della presente segnalazione urgente agli organi di polizia, anche il coordinatore o il componente del Gruppo di Controllo di Vicinato di riferimento nella propria zona, al fine di registrare la circostanza.